

15 DICEMBRE 2019

La Bacheca

Bollettino interno della Chiesa Cristiana Evangelica di Via Glauco, n. 8 (CT)

Lo Spirito Santo viene in
aiuto alla nostra debolezza

Romani 8:26



La BIBBIA
ogni giorno

Annunci

Sono arrivati I calendari 2020 sono già 'disponibili in libreria.

Dal mese di gennaio formazione di missione per le strade.

Buon Compleanno

Giusy F. 17/12

Nino R. 18/12

Liliana C. 18/12

H A P P Y **ANNIVERSARY**

Buon Anniversario ai coniugi

Pippo e Grazia A. 18/12

Giovanni e Rosalba S. 18/12

Turno delle Pulizie

Dal 16/12 al 22/12

Pina- Salvo-Adriana

Caro Diario

Diario dal 06/12 al 11/12



Venerdì 6

Questa sera insieme al fratello Davide abbiamo letto da Atti 5:1-11 un brano molto forte, tremendo dove si vede l'immediato giudizio di Dio contro chi ha mentito davanti a Lui. Anania e Zaffira erano liberi di vendere o non vendere la loro proprietà, potevano tenersi il ricavato o donarlo, nessuno li obbligava ma ciò che fecero di sbagliato fu di mentire allo Spirito Santo (v.3). Tante volte siamo noi stessi che riempiamo le nostre vite di cose superflue, di menzogne, costruiamo situazioni, pensieri che non ci servono a nulla ma che invece ci danneggiano. Anania e sua moglie probabilmente escogitarono tutto questo perché volevano guadagnare popolarità tra i credenti. Quello che accadde a questa coppia fece venire su tutti un gran timore (v.5, 11). Il credente è chiamato ad essere serio davanti al Signore, da non confondere con l'essere serio che vuol dire altro. Serio è colui che nel modo di agire denota ponderatezza, senso di responsabilità, che ha coscienza dei propri doveri e affronta il tutto con molto impegno. Questa è la serietà che dovrebbe venir fuori in ogni ambito della nostra vita, oggi c'è un grande bisogno di cristiani seri. Perché dobbiamo esserlo? 1) perché dobbiamo riconoscere che ci sarà un giudizio, così come afferma la Parola di Dio e quindi che renderemo conto a Lui di ciò che abbiamo detto o fatto. 2) Dio conosce ogni cosa, questo dovrebbe portarci a pensare che non possiamo nascondergli nulla, neanche cosa pensiamo e quali sentimenti proviamo... 3) perché è inutile mostrarsi per quello che non siamo, esternare ciò che non abbiamo per ottenere determinate cose. Abbiamo bisogno di stimarci, non vivere nella competizione all'interno della chiesa, ma apprezzare la diversità. Non dobbiamo fare le cose per mostrarci agli altri, ma fare le cose per servire Dio. Vivere una vita cristiana seria è un impegno che dobbiamo prenderci davanti a Dio, ognuno personalmente senza guardare agli altri.

Domenica 08

Questa mattina insieme al fratello Salvo F. abbiamo visto attraverso la figura e il lavoro del vasaio alcune cose molto importanti per le nostre vite. Abbiamo iniziato leggendo dei versi in II Tim.2:19-21 e considerando anche il cap. 18 del libro di Geremia. Nella Parola di Dio quando ci si riferisce al vaso si intende l'uomo mentre il vasaio è il Signore, noi siamo argilla nelle Sue mani che Lui modella per renderci vasi. Al profeta Geremia fu detto di andare nella casa del vasaio e andato lì, mentre guardava quest'ultimo lavorare, il vaso si guastò, il vasaio non buttò via l'argilla ma la mise di nuovo nella ruota e riprese a lavorarla per farne un vaso nuovo a suo piacimento. Il Signore non butta via la nostra vita anche se è danneggiata dal peccato ma Lui riprende nelle Sue mani e ci lavora perché ha un progetto per ognuno di noi, Lui sa già che vaso vuole formare e a cosa destinarci. Prima di iniziare il lavoro il vasaio deve lavare, purificare l'argilla dalle scorie, dalle pietruzze che possono sciupare il risultato finale. Il Signore vuole fare proprio questo con noi, vuole purificarci e questo può farci male, ma se vogliamo essere dei vasi, Dio deve agire su di noi. Quando l'argilla è pulita il vasaio la mette sulla ruota per dargli una forma e sarà Lui stesso con le Sue mani a lisciare ad arrotondare, a levigare. Dopo aver dato la forma è necessario che il fuoco perfezioni l'opera, solo attraverso il fuoco il vaso diventa adatto

a essere utilizzato ed essere riempito. Essere dei vasi per la Sua gloria riempiti, trabocanti del Suo Spirito ecco quello che il Signore vuole fare con le nostre vite. Se mentre siamo sulla ruota, ci sentiamo abbandonati, ricordiamoci che questo non è vero perché Lui ci sta lavorando, ci sta togliendo tutto ciò che è negativo in noi forse sta togliendo l'odio, il rancore, la gelosia, il risentimento... cose che se Lui non toglie, non potremmo mai essere vasi d'onore. Lascia agire il Signore nella tua vita e risplenderai della Sua gloria.

Nel **POMERIGGIO** abbiamo letto dal Vangelo di Marco 10:46-52 la storia di un uomo cieco che si chiamava Bartimeo. Il fratello Salvo F. ci ha fatto notare l'importanza della scelta dei nomi e del loro significato nella Bibbia. Pensiamo a quando l'angelo annunciò a Maria che avrebbe avuto un figlio, le disse anche che doveva chiamarlo Gesù che vuol dire il Signore salva, ed è proprio ciò che ha fatto Gesù il figlio di Dio. Questo cieco, era figlio di Timeo ed era proprio il suo nome che lo indicava Bar(figlio) di Timeo, era seduto lungo la strada e mendicava, era un uomo in difficoltà, aveva bisogno di qualcuno che lo aiutasse a spostarsi e a fare tante altre cose. Udito che stava passando Gesù il nazareno proprio da lì, capì che quella era la sua occasione, finalmente poteva cambiare il suo stato, la sua condizione ecco che cominciò a gridare in mezzo alla folla. "Signore mio, abbi pietà di me" pur non vedendo Gesù, riconobbe che Lui era il figlio di Davide, il messia, il Re dei re. Malgrado gli altri gli intimassero di tacere, lui continuò a gridare ed ecco che Gesù si fermò, Gesù ascoltò il grido di Bartimeo. Quando la voce del nostro cuore grida e chiama il Signore, Lui non passa oltre... Lui ascolta e vede la nostra condizione, il nostro bisogno. Bartimeo era cieco ma vedeva più di tutti quelli che erano attorno a lui, aveva compreso chi era Gesù e quando gli dissero: alzati il maestro ti chiama, balzò in piedi, lasciò anche il mantello(fondamentale per sopravvivere a quei tempi) e andò da Gesù. Il Signore conosce il tuo nome e sta ascoltando il tuo grido, alzati, Lui ti chiama, cosa aspetti oggi è l'occasione per cambiare la tua condizione.

Sabato 07

Questa sera il gruppo giovani ha organizzato una serata cinema, invitando tutti a partecipare magari portando qualche amico. "Home run" è il titolo del film che è stato proiettato e che affronta una tematica molto diffusa, quella della dipendenza che in questo caso parlava dell'alcol, ma che può riguardare tantissimi altri aspetti. Oggi ci sono statistiche sconvolgenti riguardo queste tematiche e spesso questi problemi sono molto più vicini a noi di quanto pensiamo. Dio è l'Unico che può aiutarci a spezzare ogni forma di dipendenza!

Lunedì 09

Argomento di questo pomeriggio è stato "L'amore di un padre" Dio ha scelto la struttura della famiglia per aiutarci a capire l'autorità e il Suo piano per la nostra vita. Ogni membro della famiglia ha ruoli e responsabilità differenti ad esempio come genitori possiamo meditare sulla parabola dei figliol prodigo in Lc 15:11-32

Rubrica a cura di Agata C.

Classe Scolari (6-7 anni)

Domenica 8 dicembre nella classe degli scolari erano presenti Giacomo ed Alessandro! Dopo un po' di chiacchiere siamo passati alla nostra lezione: la rivolta di Efeso (atti 19). Abbiamo parlato degli abitanti di Efeso, e della loro devozione alla dea Diana, ma anche di come Gaio, Aristarco e Paolo abbiamo esposto con coraggio la loro fede. Abbiamo riflettuto su come anche al giorno d'oggi spesso dedichiamo la nostra attenzione ad altri "dei" (Tv, giochi, ecc) invece che a Dio. Tutte le altre cose non ci danno però lo stesso amore e non ci fanno stare bene come fa Dio, ed è proprio per questo che solo a Lui dobbiamo dedicare la nostra attenzione, mettendolo sempre al primo posto!

Giorgia R.

Classe Prescolari (3-5 anni)

Oggi abbiamo fatto una bella scoperta, Gesù è risuscitato, ha vinto la morte! E pensare che Tommaso non ci credeva... Ha dovuto infatti toccare le ferite nelle mani di Gesù! I bambini presenti erano Chanel, Gloria & Gaia ed hanno imparato il seguente versetto: "Gesù stesso comparve in mezzo al loro" . Luca 24:36

Pinga G.

Classe Adolescenti (8-13 anni)

Esther, Kevin, Agata, Joseph e Gabriele, hanno scoperto oggi il terzo viaggio missionario di Paolo che lo portò in una città molto importante dell' antica Turchia: Efeso. Questa città era il centro del culto della dea Diana (Artemide per i greci) e molti orafi e artigiani si arricchivano vendendo immagini e tempietti. Con l'arrivo di Paolo e del Vangelo da lui annunciato, molti abbandonarono l'idolatria, ed il commercio ad essa legato subì un grande calo. A quel punto gli orafi capeggiati da Demetrio sollevarono una sommossa contro i cristiani. Ma Dio servendosi di un rappresentante dell'autorità fece calmare la folla inferocita, salvando i Suoi servitori. Ancora oggi esistono molte forme di culto e presunte divinità, e il compito di ogni cristiano è di annunciare la verità agli altri: c'è solo un Dio degno di essere adorato e servito!

Loredana P.

I 10 diritti naturali dei bambini

- 1 IL DIRITTO ALL'OZIO** a vivere momenti di tempo non programmato dagli adulti
- 2 IL DIRITTO A SPORCARSI** a giocare con la sabbia, la terra, l'erba, le foglie, l'acqua, i sassi, i rametti
- 3 IL DIRITTO AGLI ODORI** a percepire il gusto degli odori, riconoscere i profumiofferti dalla natura
- 4 IL DIRITTO AL DIALOGO** ad ascoltare e poter prendere la parola, interloquire e dialogare
- 5 IL DIRITTO ALL'USO DELLE MANI** a piantare chiodi, segare e raspare legni, scartavetrare, incollare, plasmare la creta, legare corde, accendere un fuoco
- 6 IL DIRITTO AD UN BUON INIZIO** a mangiare cibi sani fin dalla nascita, bere acqua pulita e respirare aria pura
- 7 IL DIRITTO ALLA STRADA** a giocare in piazza liberamente, a camminare per le strade
- 8 IL DIRITTO AL SELVAGGIO** a costruire un rifugio-gioco nei boschetti, ad avere canneti dove nascondersi, alberi su cui arrampicarsi
- 9 IL DIRITTO AL SILENZIO** ad ascoltare il soffion del vento, il canto degli uccelli, il gorgogliare dell'acqua
- 10 IL DIRITTO ALLE SFUMATURE** a vedere il sorgere del solee il suo tramonto, ad ammirare, nella notte, la luna e le stelle

Loredana P.



PRAYER WALL

Ecco alcune richieste di preghiera

Per la nostra nazione: **L'ITALIA!**

Per **Mariella Di P.** (problemi di salute)

Per **Basilio G.** (problemi di salute)

Per **Salvo C.** (missione in Libano)

Per **Francesca G.** (problemi di salute)

Per **Gaetano V.** (problemi di salute)

Per **Angelo C.** (fuori per lavoro)

Per **Gianni S.** (problemi di salute)

Per **Salvatore e Lesya** (problemi di salute)

Per **Giovanni L.** (depressione)

Per **Nuccio P.** (problemi di salute)

Per **Graziella A.** (tumore)

Per **Giovanni L. M.** (problemi di salute)

Per **Maria M.**

Per **Raimondo** (per la sua conversione)

Per **Rebecca C.** (prossimo intervento)

Per **Raimonda** (problemi di salute)

Per **Natascia G.** (problemi di salute)

Per **Pippo M.** (problemi di salute)

Per **Grazia L.**

Per **Cettina G.** (problemi di salute)

Per **Veronica G.** nuora di Maria A. (problemi di salute)

Per il **Papà di Marilena** (giovedì si è sottoposto a trapianto di rene)

Per un **gruppo di credenti di Bari**, (per una nuova realtà di chiesa)

Per **Graziella D. P.**

Per **Emanuel**, bimbo di 4 mesi (problemi di salute)

Per **Dorotea** (problemi di salute)

E la lista non finisce qui... Segnala la tua richiesta di preghiera alla Segreteria.

Molto può la preghiera!

GESU RE DI MISERICORDIA

LUCA 23:35-43

La Parola ci invita ad interrogarci sul senso del nostro vivere, ponendoci una domanda estremamente seria:

«CHI È IL VERO RE? CHI È IL VERO SIGNORE DELLA NOSTRA VITA E DELL'UNIVERSO?».

Il Vangelo delinea i tratti del volto del **VERO RE**. Per noi uomini **REGALITÀ significa dominio, supremazia, egemonia, prestigio, denaro, potere, autorità...**

Ma Il Vangelo, invece, tratteggia i lineamenti di un re molto diverso: **GESÙ**: un re mosso dalla misericordia! La vera potenza non è quella del denaro, delle armi, della prepotenza e della prevaricazione, ma **QUELLA DELL'AMORE E DELL'AMORE FINO ALLA FINE!**

GESÙ È RE perché è e rimane costante ed ostinato nell'amore, è **RE** perché rimane fedele al Vangelo e alla propria coscienza fino alle estreme conseguenze. Negli Evangelii colpisce e stupisce l'ostinazione di Gesù, apparentemente irragionevole e immotivata: **«A che cosa serve andare avanti così se nessuno capisce il senso del mio agire? Perché continuare ad amare se nessuno si rende conto di ciò che sta accadendo?».**

Probabilmente anche a noi viene da dire insieme al malfattore: **«Gesù non sei tu il Cristo? Non sei tu il re, il Signore? Salva te stesso e noi!».** Tre volte nel Vangelo a Gesù viene rivolto l'invito: **«Salva te stesso»**, prima dai capi del popolo, poi dai soldati, infine da uno dei due malfattori crocifissi con Gesù.

"Salvare sé stessi": questa tante volte ci sembra la logica vincente, logica che invece Gesù in tutta la sua vita ha sempre rifiutato. **Per Gesù la regalità, la dignità, la rispettabilità, l'onorabilità, l'onestà, il prestigio ... non è quello di salvare sé stessi, non è preservarsi, non è pensare solo ai propri interessi. Il segreto della vita è salvarsi insieme agli altri, è amare fino alla fine, è donare tutto sé stessi.**

E in Gesù questa logica si rivelerà vincente, capace persino di vincere e sconfiggere la morte.

Se leggiamo con attenzione il Vangelo, scopriamo che la scelta di amore di Gesù non è stata inutile, perché qualcuno alla fine s'è accorto di ciò che è accaduto sulla croce: **«Egli non ha fatto nulla di male! Gesù ricordati di me quando entrerai nel tuo regno!».** Questo è il grido del malfattore che si lascia toccare dal volto dell'amore e della misericordia.

Anche a noi, come al malfattore, Dio continua ad offrire il Suo amore, la sua misericordia, una misericordia sempre rinnovata, che siamo chiamati ad accogliere, cercando di fare nostro il percorso del buon ladrone che sa riconoscere con verità il proprio peccato, che **sa confessare** la sua fede in Gesù e **sa pregare**: «Gesù ricordati di me».

La misericordia accolta veramente nei nostri cuori non ci può lasciare uguali a prima, deve cambiare la nostra vita, dal cuore deve passare alle nostre mani, ai nostri occhi, alle nostre parole, perché sia autentica deve persino arrivare a toccare le nostre tasche e il nostro portafoglio.

Rubrica a cura di Luigi C.

Questa Settimana

Dal 16/12 al 22/12

▶ **Martedì 17 Ore 19:30**

Culto al Signore - S. M. La Stella

▶ **Mercoledì 18 Ore 19:00**

Culto al Signore - Adrano

▶ **Giovedì 19 ore 19:30**

Prove di musica

▶ **Venerdì 20 ore 20:00**

Culto al Signore - Via Glauco

▶ **Sabato 21 Ore 19:00**

Riunione dei Giovani

▶ **Domenica 22 ore 10:00**

Culto al Signore e Scuola Domenicale

▶ **Domenica 22 Ore 18:00**

Culto al Signore

viaglauco.it  @viaglauco  via glauco 

@ViaGlauco  segreteriaiviaglauco@yahoo.it 

IT49 E 05034 16913 000000014371 